

INSIEME PER GARANTIRE EQUITÀ E DIRITTO DI ACCESSO ALLE CURE PER BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI IN TUTTO IL TERRITORIO ITALIANO

Raccolta di 50.000 firme on line sulla piattaforma del Ministero della Giustizia per presentare in Parlamento la nostra proposta di legge al fine di:

- **estendere il servizio di guardia medica pediatrica in tutta Italia (ora attivo con legge solo in Toscana*)**
- **richiedere norme per evitare la desertificazione in atto dei punti nascita e dell'assistenza pediatrica**
- **richiedere fondi integrativi agli ospedali pediatrici pubblici per ridurre le liste d'attesa con reale gratuità per le cure anche fuori regione**
- **istituire norme per la tutela dei pazienti in previsione della transizione dall'età adolescenziale all'età adulta**

La nostra proposta nasce dall'esigenza di garantire equità e diritto di accesso a cure universali e gratuite per bambine/i e adolescenti in tutto il territorio italiano. Un diritto sancito dalla nostra Costituzione che non dovrebbe dipendere né dalle possibilità economiche, né tanto meno dal luogo di nascita e di residenza del bambino/a o della famiglia. Purtroppo, negli ultimi anni, la situazione in Italia ci presenta uno scenario ben diverso non riuscendo a garantire tale diritto per questa fascia d'età. Il grado di civiltà di una popolazione parte proprio dall'attenzione e dalla tutela che vengono garantite ai bambini e ai fragili. Ancora di più in periodi come questi caratterizzati da una progressiva denatalità. I nostri bambini hanno il diritto di essere curati con attenzione, gli adolescenti fragili, dotati di sensibilità, intelligenza viva e soprattutto coscienza civica, vanno messi in condizione di poter dare il loro massimo contributo da adulti al futuro della nostra società.

L'Albero delle Famiglie che raggruppa molteplici associazioni, un gran numero di queste fanno parte delle Associazioni Genitori afferenti all'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze, la 'FIAGOP - Federazione Italiana Associazioni Genitori e Guariti Oncoematologia Pediatrica', oltre al Comitato della Provincia di Arezzo e dei Territori Toscani, fondato da 'Cuore di Bimbo' con associazioni e gruppi genitori

Tutti insieme per sostenere la proposta!

(*) IN TOSCANA SI È OTTENUTA L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE SULLA GUARDIA PEDIATRICA GRAZIE A UNA RACCOLTA DI 35.000 FIRME DI CITTADINI TOSCANI E ALL'AIUTO DI ISTITUZIONI LOCALI; EVENTO ACCADUTO SOLO DUE VOLTE IN 50 ANNI!

CON IL VOSTRO SOSTEGNO CI VOGLIAMO RIUSCIRE ANCHE A LIVELLO NAZIONALE

La legge permette ora di aderire dalla piattaforma del Ministero della Giustizia al link <https://firmereferendum.giustizia.it/referendum/open/dettaglio-open/6400001> a cui è possibile accedere velocemente con il tuo spid o la cie anche cliccando sotto sul QR code

FIRMA ORA





COMITATO DELLA PROVINCIA DI AREZZO
E DEI TERRITORI TOSCANI

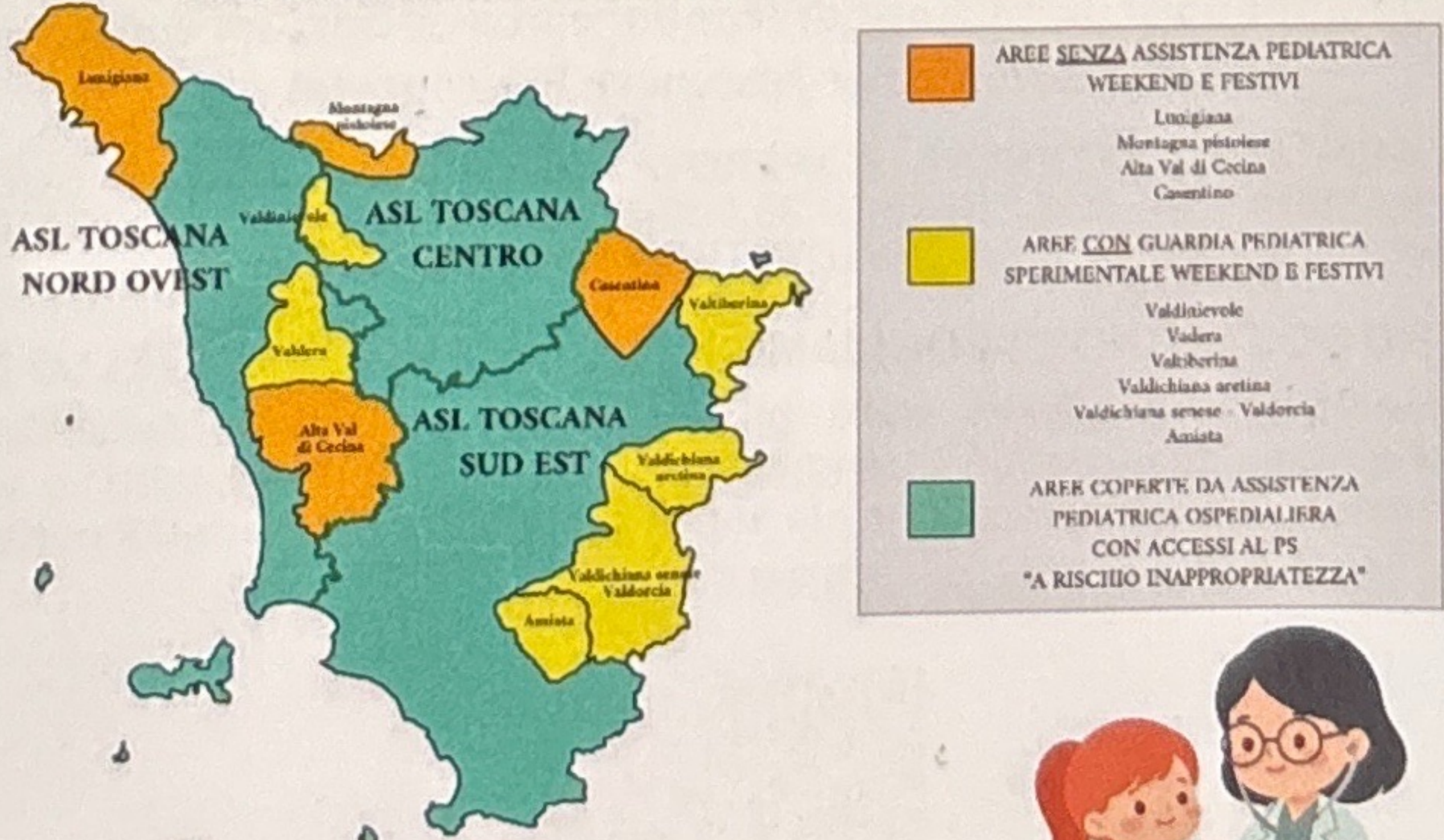
I MOTIVI DELLA COSTITUZIONE DEL NOSTRO GRUPPO :

GARANTIRE LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE PEDIATRICA IN TUTTE LE ZONE DISTRETTO DELLA TOSCANA rimediando agli errori fatti negli ultimi anni quando, privando alcune zone distretto del punto nascita, si è assistito ad un ingiustificato ridimensionamento dell'assistenza pediatrica ospedaliera che, nel weekend ha sempre rappresentato la risposta, pur se impropria, alle esigenze non differibili che per gli adulti viene garantita dal servizio di guardia medica. Il percorso iniziato da **"Cuore di Bimbo"** insieme a **Gruppi e Associazioni della Provincia di Arezzo delle Zone del Casentino, della Valtiberina e della Valdichiana Aretina**, che ha portato all'approvazione della legge regionale nr 44 che ha istituito la guardia pediatrica è stato sposato da altri gruppi e associazioni di altre zone toscane come **"Polis"** e **"Ri-nascere in Valdinievole"**. Infatti la Valdinievole è una zona con oltre 120.000 abitanti che ha molto sofferto la chiusura del punto nascita di Pescia. Dai gruppi dell'**Alta Val di Cecina** come **"Sos Volterra"**, **"Difendiamo l'Ospedale"**, **"Mamme Alta Val di Cecina"**, che hanno vissuto la stessa problematica aggravata da una zona distretto che ha accorpato due aree la Val D'era e l'**Alta Val di Cecina** troppo distanti tra di loro. Visto che la legge toscana prevede una fase sperimentale per arrivare al modello finale l'azione comune è rivolta proprio ad una azione propositiva e di vigilanza per far sì che si arrivi all'effettiva doverosa copertura per tutti i bambini toscani e le loro famiglie.

EVITARE LA DESERTIFICAZIONE DEI PUNTI NASCITA E DI ASSISTENZA PEDIATRICA OSPEDALIERA Strettamente correlato al problema della Continuità Assistenziale Pediatrica, nell'ultimo anno, è venuto fuori il problema di possibili ulteriori chiusure di punti nascita per problemi di casistica minima (come ad esempio quelli della Gruccia di Montevarchi e di Nottola). Su questo tema c'è stata una forte convergenza di vedute con le Associazioni del **Valdarno** come **"Tra Mamme Toscana"** e **"Fidapa"** sezione locale, e le **"Mamme per le Mamme"** della **Valdichiana Senese** di sostenere con forza il mantenimento di tali presidi spingendo le istituzioni a valutare più parametri perché venga realmente garantita la sicurezza delle cure che dipende sia dalla casistica e formazione del personale ma, anche dal garantire alle future mamme il raggiungimento del punto nascita in tempi limitati.

LA DIFESA DI QUESTI IMPORTANTI DIRITTI PASSA ATTRAVERSO L'ADOZIONE A LIVELLO NAZIONALE DI NORME IN MATERIA, ECCO PERCHE' ABBIAMO ADERITO ALL'INVITO DELL' "ALBERO DELLE FAMIGLIE" DI PARTECIPARE AL COMITATO PROMOTORE DELLA PROPOSTA DI LEGGE PERCHE' NON CI POSSONO ESSERE DIFFERENZE DI ASSISTENZA CHE DIPENDANO DAL LUOGO DI RESIDENZA E PER I PERCORSI DI CURA FUORI REGIONE DALLE POSSIBILITA' ECONOMICHE FAMILIARI.

LEGGE GUARDIA PEDIATRICA TOSCANA
ATTUALE SITUAZIONE IN ATTESA DEL MODELLO FINALE



N.B. La mappa ha valore puramente illustrativo. I confini delle aree sono indicativi e potrebbero non coincidere con le delimitazioni amministrative.

